Da sedici anni è l'attrazione natalizia che ha fatto diventare famosa la città nel mondo

E'tornato a splendere l'Albero

La straordinaria composizione illumina tutta la pianura eugubina

❑ (g.m.a.) Si è acceso ieri sera l'Albero di Natale più grande del mondo, la straordinaria composizione luminosa che da 16 anni irradia l'intera pianura eugubina. Anche quest'anno, puntualmente, il Comitato dell'Albero di Natale ha di nuovo compiuto quel "miracolo" di genio, vitalità e passione, che fin dai primi anni ha mosso questo gruppo di volontari, spinti dall'intento di polarizzare l'attenzione degli eugubini, anche nel periodo natalizio, sul Colle Eletto. Oltre 12 km di cavi elettrici, con 800 punti luce, ed una stella cometa - innalzata nei pressi della Rocca - lunga 45 metri e alta 23. Una gigantesca apparizione luminosa, frutto di un certosino lavoro d'equipe, coordinato dal presidente del Comitato, Luigi Monacelli. La cerimonia di accensione - trasmessa con collegamenti diretti anche sull'emittente Trg - anche quest'anno, ha visto un programma dettagliato: a partire dalle 18.30, presso la "Casa Beniamino Ubaldi" si è svolto un incontro sul tema della solidarietà - valore cui l'Albero di Natale è ispirato - cui ha preso parte anche il presidente della Regione, Bruno Bracalente, e nel corso del quale è stato consegnato un premio alla Compagnia dei Campanari. E' stato proprio il massimo rappresentante del governo regionale ad azionare, poi, alle 19.30 il meccanismo di accensione. Il tutto accompagnato dal suono inconfondibile del Campanone, che da due giorni ricorda il triduo dell'Immacolata Concezione, Compatrona di Gubbio. Presso la terrazza del "Beniamino Ubaldi" sono stati poi gli Sbandieratori della Società Balestrieri di Gubbio a salutare con la consueta applaudita coreografia, tutti gli ospiti e le autorità: Sbandieratori che ieri pomeriggio, a Perugia, sono andati "in scena" anche in occasione della maratona di solidarietà per Telethon '96. Fino al 10 gennaio, dunque, l'Albero di Natale più grande del mondo - regolarmente figurante nel Guiness dei Primati - tornerà a risplendere sulla Città di Pietra, adagiato sul monte Ingino.

AGENZIA TURISMO COMPRENSORIALE
GUBBIO
RITAGLIO STAMPA
CORRIERE
del 28 12 96